

**A BRATISLAVA L'ASSEMBLEA ANNUALE DEL CEETTAR,
CONFEDERAZIONE EUROPEA DEGLI AGROMECCANICI.
CONFERMATO TORRISI di UNIMA NEL CDA**

ABSTRACT: UNIMA a Bratislava per l'annuale assemblea dei soci CEETTAR, la Confederazione europea degli Agromeccanici, gli scorsi 21 e 22 giugno. Il Responsabile Segreteria Generale, Francesco Torrissi, oltre ad essere stato confermato membro del CdA, ha illustrato all'Assemblea la difficile situazione del comparto agricolo delle province di Modena e Ferrara dopo gli eventi sismici dell'ultimo mese. L'assemblea è proseguita con il dibattito dai toni critici e delusi per quanto proposto dal Parlamento Europeo sul tema del sostegno allo sviluppo rurale.

L'annuale assemblea del Ceettar, la Confederazione Europea che rappresenta le imprese agromeccaniche, si è svolta gli scorsi 21 e 22 giugno a Bratislava. Presenti 14 paesi europei, 50 delegati, esperti del settore, funzionari EU e varie figure istituzionali della Repubblica Slovacca ospitante.

Presente per UNIMA Francesco Torrissi, Responsabile della Segreteria Generale, che ha illustrato le difficoltà che gli imprenditori stanno affrontando in modo particolare nelle province di Modena e Ferrara a causa degli eventi sismici dell'ultimo mese. "Gravi sono le conseguenze che ha subito il settore agroalimentare dell'area padana, cuore pulsante dell'intero comparto italiano – sottolinea Torrissi – Purtroppo questa nuova emergenza si somma alle difficoltà che il mondo Agromeccanico vive sia nell'accesso al credito che quotidianamente a causa di una concorrenza sleale sempre più penalizzante dovuta a strumenti di sostegno comunitari distorsivi del mercato".

Nel dibattito Torrissi ha comunque evidenziato la forte azione di UNIMA in chiave Europea grazie alla disponibilità all'ascolto da parte di illustri rappresentanti come il Presidente De Castro e il relatore La Via ma al contempo ha evidenziato l'importanza di lavorare uniti a livello comunitario per poter incidere sulle scelte strategiche che si stanno definendo a livello di PAC su temi come la determinazione dell'agricoltore attivo e l'accesso ai piani di Sviluppo Rurale anche per gli Agromeccanici.

Unione Nazionale Imprese di Meccanizzazione Agricola

Via Nomentana, 303 - 00162 Roma tel. +39 06 8549595

ufficiostampa@unima.it - www.unima.it

Al termine della relazione del rappresentante UNIMA, la Ceettar ha espresso la propria preoccupazione per le condizioni del settore produttivo e in particolare per il settore primario in seguito all'evento sismico che ha colpito l'Italia e ha invitato le Istituzioni dell'Unione Europea a sviluppare delle misure che aiutino lo Stato Italiano a contrastare i danni causati dall'evento naturale alle imprese e ad affrontare i conseguenti rischi per l'occupazione.

Dopo l'intervento di Torrisi, la discussione dei membri CEETTAR si è spostata sulla proposta di progetto presentata in settimana da Capoulas Santos, relatore del Parlamento europeo, e riguardante il tema del sostegno allo sviluppo rurale. In modo particolare la confederazione ha individuato delle gravi mancanze sottolineando, in modo particolare, un'evidente violazione del principio di concorrenza libera e leale. Nonostante l'articolo 41 del regolamento chiarisca testualmente che il sostegno del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale "non viene utilizzato al fine di falsare la concorrenza", gli imprenditori agromeccanici dell'organizzazione europea dichiarano che alcune tra le misure annunciate dal regolamento vanno esattamente in direzione contraria a tale dichiarato principio.

Disappunto, quindi, per una proposta non adeguata che si auspica possa subire le opportune modifiche, soprattutto per riconoscere e valorizzare il contributo degli agromeccanici quali fornitori di servizi agricoli nella catena di produzione.

L'Assemblea ha quindi provveduto all'approvazione dei bilanci consuntivo 2011 e preventivo 2012, passando poi ad analizzare le linee programmatiche su cui il CEETTAR lavorerà nel prossimo periodo a partire dal "social dialogue", la libera circolazione dei mezzi agricoli e l'omogeneizzazione delle norme sul codice della strada, lo sviluppo del settore forestale agromeccanico, la qualificazione professionale in chiave comunitaria e soprattutto l'attività di pressione su Parlamento, Consiglio e Commissione europea affinché la rappresentanza Agromeccanica di tanti paesi europei trovi finalmente ascolto nella nuova PAC in via di elaborazione.

Unione Nazionale Imprese di Meccanizzazione Agricola

Via Nomentana, 303 - 00162 Roma tel. +39 06 8549595

ufficiostampa@unima.it - www.unima.it